

EUROTECH: IL CDA APPROVA IL PROGETTO DI BILANCIO D'ESERCIZIO E CONSOLIDATO 2017

Amaro (UD), 13 marzo 2018

- Ricavi consolidati: 60,12 milioni di Euro + 1,7% a tassi di cambio costanti e -1,6% a tassi di cambio correnti rispetto a 61,10 milioni di Euro dell'esercizio 2016
- Primo margine consolidato: da 29,96 milioni di Euro a 29,13 milioni di Euro
- EBITDA consolidato: da 0,44 milioni di Euro a 1,67 milioni di Euro
- EBIT consolidato: da -5,56 milioni di Euro a -2,98 milioni di Euro
- Risultato consolidato prima delle imposte: da -5,12 milioni di Euro a -4,56 milioni di Euro
- Risultato netto di Gruppo: da -5,07 milioni di Euro a -4,67 milioni di Euro
- Indebitamento finanziario netto: Euro 5,65 milioni rispetto a Euro 2,34 milioni al 31.12.2016
- Patrimonio netto di Gruppo: 90,70 milioni di Euro
- Eurotech S.p.A.: risultato netto da -1,26 milioni di Euro a -4,00 milioni di Euro

Il Consiglio di Amministrazione di Eurotech S.p.A. ha esaminato e approvato in data odierna il Progetto di Bilancio d'Esercizio e quello Consolidato al 31 dicembre 2017, che saranno sottoposti all'Assemblea Ordinaria degli Azionisti.

Il fatturato del Gruppo per il 2017 è stato di Euro 60,12 milioni e se confrontato con il fatturato del 2016 a cambi costanti evidenzerebbe un incremento del 1,7%. A cambi costanti infatti il fatturato del 2016 ammonterebbe ad Euro 59,13 milioni rispetto a Euro 61,10 milioni evidenziati a bilancio.

Incoraggiante è il risultato ottenuto nel secondo semestre dell'anno che ha registrato un fatturato di Euro 38,12 milioni e dove l'EBITDA è stato di Euro 6,07 milioni (pari al 15,9% del fatturato), rispetto ad un EBITDA negativo di Euro 4,40 milioni del primo semestre. Questo non solo dimostra la ripresa del Gruppo dopo un primo semestre anomalo rispetto all'andamento storico, ma evidenzia come la struttura organizzativa sia adeguata per ottenere, con un giusto mix di prodotti, risultati di EBITDA superiori al 15%.

L'area Giapponese, seppure rappresentata in diminuzione per effetto dell'andamento del cambio, in realtà è in leggera crescita a cambi costanti. L'andamento del business in quest'area rimane legato ai principali clienti locali i quali nel corso dell'esercizio hanno risentito di una congiuntura economica in miglioramento verso fine anno. L'attività di allargamento della base clienti è continuata durante tutto l'anno e ci si aspetta risultati già dal 2018 in base alle opportunità che si stanno raccogliendo. L'area risulta interessante anche per lo sviluppo della linea di prodotti IoT. Rimane una certa pressione sui prezzi che già negli anni precedenti ha determinato una flessione del primo margine,

soprattutto nei prodotti di base. Le azioni intraprese dal management sulla produzione e sugli approvvigionamenti dei componenti, hanno però permesso di mitigare in parte questo effetto.

L'area americana nel corso dell'anno è stata a due velocità, un primo semestre con ordini e ricavi molto inferiori rispetto alle previsioni e allo scorso anno, e un secondo semestre che anche per effetto delle azioni correttive operate dopo marzo, è riuscito a far chiudere l'anno con un livello di fatturato superiore del 3,6% rispetto al 2016 e con un ordinato che permette di guardare al 2018 con ottimismo. Infatti gli incrementi degli ordinativi ricevuti nel corso del 2017 sia da clientela nuova che da clienti consolidati, potranno continuare a generare una crescita del fatturato dell'area anche per il 2018.

L'area europea ha evidenziato una buona raccolta ordini per il 2018 sia con clienti tradizionali che con nuovi clienti e gli effetti si vedranno nel 2018. La clientela dell'area europea è ad oggi, molto più frammentata rispetto alla clientela dell'area americana e giapponese. Il potenziale nell'area rimane, comunque, sicuramente elevato, sia per quanto riguarda i sistemi embedded ad elevate capacità di calcolo (HPEC) sia per quanto riguarda l'offerta di prodotti per l'IoT. Le nuove linee di prodotti oggi molto innovative rispetto ai competitor tradizionali, dovrebbero consentirci di attrarre anche in quest'area importanti clienti industriali con business ricorrenti.

Gli investimenti che Eurotech continua a fare nelle aree strategiche, individuate nei precedenti piani pluriennali e confermate in quello che recentemente è stata approvato, hanno portato ad incrementare i riconoscimenti e gli accordi con rilevanti partner internazionali come Red Hat, Hitachi e VMware. I risultati ottenuti nel secondo semestre evidenziano come le strategie attuate siano quelle giuste e che gli sforzi fatti possano tradursi in risultati già nel 2018.

Se da una parte il Gruppo consolida la propria posizione nel mondo embedded computing mantenendo l'innovazione sul business tradizionale delle schede di calcolo e dei sottosistemi ad alte prestazioni, dall'altra lo sviluppo della linea di prodotti per l'IoT ha dato ottimi risultati nel riuscire ad attrarre l'attenzione di clienti di caratura internazionale che si affidano alle nostre soluzioni tecnologiche.

Il posizionamento internazionale del brand Eurotech, la creazione e la continua implementazione di un ecosistema di partner, viene ritenuto dal management il punto di partenza per lo sviluppo di questo nuovo business che sempre più moltissime analisi di mercato indicano estremamente promettente.

In virtù dello stato di avanzamento dell'implementazione della strategia, risultati più tangibili in termini di portafoglio ordini sono attesi nei prossimi trimestri, mentre l'impatto sul fatturato sarà visibile in seguito in virtù della curva di adozione delle nuove tecnologie IoT da parte dei clienti appena descritta.

Eurotech per rimanere all'avanguardia nelle innovazioni tecnologiche e mantenere il vantaggio competitivo che possiede nel mercato IoT continua ad investire facendo molta attenzione all'andamento complessivo dei costi e calibrando gli investimenti in relazione al percorso di crescita del fatturato.

Il primo margine, leggermente inferiore rispetto a quanto previsto a piano, si attesta al 48,5% rispetto al 49,0% dello scorso anno. Tale valore percentuale è il frutto del mix di prodotti venduti, che presentano marginalità diverse a seconda della tipologia di prodotto, dei settori applicativi e dei mercati geografici di sbocco. Infatti, nel primo semestre dell'anno la marginalità si era attestata al 44,9% (e alla fine dei nove mesi era del 47,8%) mentre nel secondo semestre il valore è stato del 50,5%, più in linea con quanto previsto a piano.

Sempre collegata alla marginalità, riveste primaria importanza la gestione degli acquisti dei materiali con l'obiettivo di mantenere la competitività anche in una situazione di pressione sui prezzi o di recuperare margine.

L'attenzione del management è rimasta alta durante tutto l'esercizio verso il contenimento dei costi operativi, al fine di raggiungere quanto prima un break-even operativo. Nel periodo di riferimento, al lordo delle rettifiche operate per incrementi interni, i costi operativi sono diminuiti in valore assoluto di Euro 3,29 milioni pari al 9,42%, e precisamente sono passati da Euro 34,92 milioni (con un'incidenza sui ricavi del 57,1%) nel 2016 a Euro 31,63 milioni (con un'incidenza sui ricavi del 52,6%) nel 2017. Tale decremento dei costi operativi è prevalentemente il risultato di alcuni contenimenti dei costi per servizi e della struttura del personale in attesa di un recupero del fatturato atteso. La riduzione del numero netto assoluto dei dipendenti è da ascrivere ad una razionalizzazione della forza lavoro nell'area americana avvenuta principalmente ad inizio anno e seguita successivamente da assunzioni di personale qualificato solo per posizioni strettamente correlate con la visione strategica. In termini di valori assoluti, inoltre una parte della riduzione dei costi deriva dall'effetto cambio che nel 2017 ha inciso per 2,63% dei costi operativi totali. Le riduzioni dei costi sopra rappresentati hanno influenzato il risultato prima degli ammortamenti e oneri finanziari e imposte (EBITDA) del Gruppo.

La struttura del Gruppo, con piccoli accorgimenti nell'area sales & marketing e in quella di ricerca & sviluppo, rimane complessivamente in grado di sostenere livelli di fatturato del business, sia embedded tradizionale sia IoT più elevati rispetto a quelli raggiunti negli ultimi anni. Eventuali ulteriori e nuove competenze verranno progressivamente aggiunte nelle diverse aree, coerentemente con lo sviluppo che il Gruppo prevede di raggiungere nel medio-lungo periodo.

Il risultato prima degli ammortamenti, delle valutazioni in partecipazioni collegate, degli oneri finanziari netti e delle imposte sul reddito (EBITDA) è migliorato di Euro 1,23 milioni ed ammonta a Euro 1,67 milioni rispetto a Euro 0,44 milioni del 2016, valore questo che incorporava un ricavo non ricorrente di Euro 1,70 milioni derivante dalla plusvalenza realizzata dalla cessione del ramo d'azienda sicurezza e traffico della controllata IPS Sistemi Programmabili S.r.l.. Al netto di questi ricavi non ricorrenti, conseguentemente, il risultato è decisamente incoraggiante in quanto gli sforzi fatti hanno determinato un miglioramento di quasi Euro 3 milioni da un esercizio all'altro.

L'incidenza dell'EBITDA 2017 sui ricavi è stata del 2,8% e va a confrontarsi con un'incidenza dell'EBITDA 2016 dello 0,7%.

Il risultato operativo (EBIT) registra un miglioramento nei periodi in questione passando da Euro -5,56 milioni del 2016 a Euro -2,98 milioni del 2017. L'incidenza dell'EBIT sui ricavi si attesta a -5,0% nel 2017 rispetto a -9,1% del 2016.

Il valore dell'EBIT nel 2017 risente delle svalutazioni e degli ammortamenti contabilizzati nell'anno e dell'andamento dell'EBITDA già commentato più sopra.

Le svalutazioni operate nel 2017 si riferiscono esclusivamente alla svalutazione di parte dell'avviamento correlato alla business unit Eurotech France Sas, mentre i test di impairment sui costi di sviluppo di prodotto non hanno generato necessità di svalutazione ulteriore del costo iscritto.

Gli ammortamenti, per contro, derivano sia dalle immobilizzazioni operative entrate in ammortamento a tutto il 2017, sia dagli effetti non monetari derivanti dalla "price allocation" relativi all'acquisizione di Advanet Inc.. L'effetto sul risultato operativo (EBIT) sia dei maggiori valori evidenziati in sede di "price allocation" che all'impairment sull'avviamento nell'esercizio 2017 è stato di Euro 2,23 milioni contro Euro 2,83 milioni per il 2016.

A seguito delle fluttuazioni delle valute nel corso del 2017, la gestione finanziaria risente notevolmente delle differenze cambio dovute al trend delle valute estere in cui opera il Gruppo, oltre che dell'andamento della posizione finanziaria netta. Complessivamente il delta cambio sulle valute ha inciso negativamente sull'esercizio per Euro 1,10 milioni (delta cambi positivo nel 2016 per Euro 0,61 milioni), mentre la gestione finanziaria relativa agli interessi pesa per Euro 0,36 milioni (nel 2016 ammontava a Euro 0,43 milioni). Da considerare che gran parte dei differenziali cambi che hanno

determinato delle perdite nette nel periodo sono relativi a perdite e utili non realizzati (per Euro 1,14 milioni) che conseguentemente potrebbero generare risultati diversi nel corso del 2018 in funzione dell'andamento delle valute.

Il risultato prima delle imposte nel 2017 è negativo per Euro 4,56 milioni (era negativo per Euro 5,12 milioni nel 2016). Tale andamento è stato influenzato dalle considerazioni sopra esposte. Gli effetti sul risultato prima delle imposte derivanti dalla "price allocation" hanno inciso per Euro 2,23 milioni nel 2017 e avevano inciso per Euro 2,83 milioni nel 2016.

In termini di risultato netto di Gruppo, il risultato è di Euro -4,67 milioni rispetto a Euro -5,07 milioni del 2016.

Gli effetti totali derivanti dalla "price allocation" hanno inciso sul risultato netto di Gruppo dell'esercizio 2017 per Euro 1,55 milioni (2016: Euro 1,73 milioni).

Il Gruppo, al 31 dicembre 2017, evidenzia un indebitamento finanziario netto pari a Euro 5,65 milioni rispetto ad Euro 2,34 milioni a fine 2016.

Il patrimonio netto del Gruppo, che è pari al Patrimonio netto consolidato non essendoci interessenze dei terzi, ammonta a Euro 90,70 milioni (Euro 103,56 milioni nel 2016).

Bilancio d'esercizio della Capogruppo Eurotech S.p.A.

I ricavi della Capogruppo Eurotech S.p.A. sono stati pari a Euro 10,27 milioni, rispetto a Euro 9,80 milioni del 2016. Il risultato netto evidenzia una perdita d'esercizio per Euro 4,00 milioni, rispetto ad una di Euro 1,26 milioni del 2016. Il Patrimonio netto di Eurotech S.p.A. al 31 dicembre 2017 è pari a Euro 109,41 milioni, rispetto a Euro 113,07 milioni del 2016. La Capogruppo evidenzia nel 2017 una posizione finanziaria netta pari a Euro 27,80 milioni, in diminuzione rispetto al dato 2016 che ammontava a Euro 33,62 milioni.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari Sandro Barazza attesta, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili della società.

Il Consiglio ha inoltre approvato la Relazione di Corporate Governance contenente anche le informazioni sugli assetti proprietari ex art. 123 bis del TUF che verrà pubblicata nei tempi e modi previsti dalla normativa vigente.

Conformemente a quanto previsto dalle nuove disposizioni dei commi 1 e 1 bis dell'art. 154 ter del TUF, la relazione finanziaria annuale comprendente il progetto di bilancio di esercizio, il bilancio consolidato, la relazione sulla gestione, la relazione di Corporate Governance e l'attestazione del dirigente preposto, unitamente alle relazioni della società di revisione legale e del Collegio sindacale, verranno pubblicati entro e non oltre il 31 marzo 2018.

IL GRUPPO EUROTECH

Eurotech (ETH:IM) è una multinazionale che progetta, sviluppa e fornisce soluzioni per l'Internet of Things complete di servizi, software e hardware ai maggiori system integrator e ad aziende grandi e piccole. Adottando le soluzioni di Eurotech, i clienti hanno accesso alle pile di software (stack) open-source e standard più recenti, a gateway multiservizi flessibili e robusti e a sensori sofisticati, allo scopo di raccogliere dati dal campo e renderli fruibili per i processi aziendali. In collaborazione con numerosi partner di un ecosistema mondiale, Eurotech contribuisce a realizzare la visione dell'Internet delle Cose, fornendo soluzioni complete oppure singoli blocchi "best-in-class", dalla gestione dei dispositivi e dei dati alla piattaforma di connettività e comunicazione, dai dispositivi periferici intelligenti agli oggetti "smart", con modelli di business idonei al mondo dell'impresa moderna. Per maggiori informazioni su Eurotech, www.eurotech.com.

Contatti societari:**Investor Relations**

Andrea Barbaro

Tel. +39 0433 485411

e-mail: andrea.barbaro@eurotech.com**Ufficio Comunicazione**

Giuliana Vidoni

Tel. +39 0433 485411

e-mail: giuliana.vidoni@eurotech.com

ALLEGATI – PROSPETTI CONTABILI

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(Migliaia di Euro)	31.12.2017	%	31.12.2016	%
Ricavi delle vendite e dei servizi	60.120	100,0%	61.103	100,0%
Costi per consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo	(30.985)	-51,5%	(31.144)	-51,0%
Primo margine	29.135	48,5%	29.959	49,0%
Costi per servizi	(11.365)	-18,9%	(12.333)	-20,2%
Costi per il godimento beni di terzi	(1.726)	-2,9%	(1.788)	-2,9%
Costo del personale	(17.804)	-29,6%	(19.856)	-32,5%
Altri accantonamenti e altri costi	(734)	-1,2%	(942)	-1,5%
Altri ricavi	4.166	6,9%	5.403	8,8%
Risultato prima degli ammortamenti, oneri finanziari e imposte (EBITDA)	1.672	2,8%	443	0,7%
Ammortamenti	(4.377)	-7,3%	(5.257)	-8,6%
Svalutazioni di immobilizzazioni	(280)	-0,5%	(751)	-1,2%
Risultato operativo (EBIT)	(2.985)	-5,0%	(5.565)	-9,1%
Valutazione delle società collegate con il metodo del patrimonio netto	(3)	0,0%	52	0,1%
Gestione delle partecipazioni	(116)	-0,2%	214	0,4%
Oneri finanziari	(2.205)	-3,7%	(1.295)	-2,1%
Proventi finanziari	748	1,2%	1.469	2,4%
Risultato prima delle imposte	(4.561)	-7,6%	(5.125)	-8,4%
Imposte sul reddito dell'esercizio	(111)	-0,2%	56	0,1%
Risultato netto di periodo delle attività in funzionamento	(4.672)	-7,8%	(5.069)	-8,3%
Utile (Perdita) di periodo attribuibile alle Minoranze	-	0,0%	-	0,0%
Utile (Perdita) del periodo attribuibile al Gruppo	(4.672)	-7,8%	(5.069)	-8,3%
Utile (Perdita) base per azione	(0,137)		(0,148)	
Utile (Perdita) diluito per azione	(0,137)		(0,148)	

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

(Migliaia di Euro)	31.12.2017	31.12.2016
ATTIVITA'		
Immobilizzazioni immateriali	79.968	89.715
Immobilizzazioni materiali	2.436	2.993
Partecipazioni in imprese collegate	0	11
Partecipazioni in altre imprese	144	301
Attività per imposte anticipate	1.283	1.465
Finanziamenti a società collegate e ad altre società del gruppo a medio/lungo termine	83	95
Altre attività non correnti	618	640
Attività non correnti	84.532	95.220
Rimanenze di magazzino	17.821	19.337
Lavori in corso su ordinazione	412	0
Crediti verso clienti	15.623	15.813
Crediti per imposte sul reddito	204	155
Altre attività correnti	1.782	1.414
Altre attività correnti finanziarie	95	76
Disponibilità liquide	6.745	9.186
Attività correnti	42.682	45.981
Attività classificate come destinate alla vendita	28	769
Totale attività	127.242	141.970
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	8.879	8.879
Riserva sovrapp. azioni	136.400	136.400
Riserve diverse	(54.582)	(41.722)
Patrimonio netto attribuibile al Gruppo	90.697	103.557
Patrimonio netto attribuibile alle Minoranze	0	0
Patrimonio netto consolidato	90.697	103.557
Finanziamenti passivi a medio/lungo termine	1.844	3.475
Benefici per i dipendenti	2.343	2.437
Passività per imposte differite	2.816	3.767
Fondi rischi e oneri	688	869
Passività non correnti	7.691	10.548
Debiti verso fornitori	13.088	13.459
Finanziamenti passivi a breve termine	10.720	8.210
Strumenti finanziari derivati	9	12
Debiti per imposte sul reddito	262	642
Altre passività correnti	4.775	5.542
Passività correnti	28.854	27.865
Totale passività	36.545	38.413
Totale passività e Patrimonio netto	127.242	141.970

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

(Migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapp. Azioni	Riserva di convers.	Altre riserve	Riserva cash flow hedge	Riserva per (Perdita)/utile attuariale su piani a benefici definiti	Riserva per differenza di cambio	Azioni proprie	Utile (Perdita) del periodo attribuibile al Gruppo	Patrimonio netto attribuibile al Gruppo	Patrimonio netto attribuibile alle Minoranze	Patrimonio netto consolidato
Saldo al 31 dicembre 2016	8.879	1.385	136.400	12.689	(54.109)	(12)	(398)	6.889	(3.097)	(5.069)	103.557	-	103.557
Destinazione risultato 2016	-	-	-	-	(5.069)	-	-	-	-	5.069	-	-	-
Risultato al 31 dicembre 2017	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(4.672)	(4.672)	-	(4.672)
Piano di Performance Share	-	-	-	-	348	-	-	-	-	-	348	-	348
<i>Altri utili (perdite) complessivi:</i>													
- Operazioni di copertura di flussi finanziari	-	-	-	-	-	3	-	-	-	-	3	-	3
(Perdita)/utile attuariale su piani per dipendenti a benefici definiti	-	-	-	-	-	-	(58)	-	-	-	(58)	-	(58)
- Differenza di conversione di bilanci esteri	-	-	-	(3.872)	-	-	-	-	-	-	(3.872)	-	(3.872)
- Differenze cambio su investimenti in gestioni estere	-	-	-	-	-	-	-	(4.609)	-	-	(4.609)	-	(4.609)
Utile (Perdita) complessivo/a attribuibile al Gruppo	-	-	-	(3.872)	-	3	(58)	(4.609)	-	(4.672)	(13.208)	-	(13.208)
Saldo al 31 dicembre 2017	8.879	1.385	136.400	8.817	(58.830)	(9)	(456)	2.280	(3.097)	(4.672)	90.697	-	90.697

PROSPETTO SINTETICO DEI FLUSSI DI CASSA

(Migliaia di Euro)	31.12.2017	31.12.2016
Flussi di cassa generati (utilizzati) dall'attività operativa	A (788)	(1.426)
Flussi di cassa generati (utilizzati) dall'attività di investimento	B (1.625)	(34)
Flussi di cassa derivanti (impiegati) dall'attività di finanziamento	C 896	(810)
Differenze cambio nette	D (924)	26
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	E=A+B+C+D (2.441)	(2.244)
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	9.186	11.430
Disponibilità liquide alla fine del periodo	6.745	9.186

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(Migliaia di Euro)		31.12.2017	31.12.2016
Disponibilità liquide	A	(6.745)	(9.186)
Liquidità	B=A	(6.745)	(9.186)
Altre attività finanziarie correnti	C	(95)	(76)
Strumenti finanziari derivati	D	9	12
Finanziamenti passivi a breve termine	E	10.720	8.210
Indebitamento finanziario corrente	F=C+D+E	10.634	8.146
Indebitamento finanziario corrente (Posizione finanziaria corrente) netto	G=B+F	3.889	(1.040)
Finanziamenti passivi a medio/lungo termine	H	1.844	3.475
Indebitamento finanziario non corrente	I=H	1.844	3.475
(POSIZIONE FINANZIARIA NETTA) INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO come da disposizione CONSOB	J=G+I	5.733	2.435
Finanziamenti a società collegate e ad altre società del gruppo a medio/lungo termine	K	(83)	(95)
(POSIZIONE FINANZIARIA NETTA) INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	L=J+K	5.650	2.340

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

(Migliaia di Euro)	31.12.2017 (b)	31.12.2016 (a)	Variazioni (b-a)
Rimanenze di magazzino	17.821	19.337	(1.516)
Lavori in corso su ordinazione	412	0	412
Crediti verso clienti	15.623	15.813	(190)
Crediti per imposte sul reddito	204	155	49
Altre attività correnti	1.782	1.414	368
Attivo corrente	35.842	36.719	(877)
Debiti verso fornitori	(13.088)	(13.459)	371
Debiti per imposte sul reddito	(262)	(642)	380
Altre passività correnti	(4.775)	(5.542)	767
Passivo corrente	(18.125)	(19.643)	1.518
Capitale circolante netto	17.717	17.076	641